



COMUNE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Piazza Libertà, n. 1 89027 Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA nell'esercizio delle competenze e dei poteri della GIUNTA COMUNALE

N. 23/CS del Reg. Data 26.04.2022	OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022/2024. Conferma per l'anno 2022 del PTPCT 2021/2023.
--------------------------------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 12.50, presso la Casa comunale, si riunisce la **Commissione Straordinaria** per la provvisoria amministrazione dell'Ente **nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale**, conferiti alla stessa da Decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 2020, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prorogati con successivo D.P.R. 16 dicembre 2021.

Alla riunione intervengono:

		Presente/Assente
1.	Dott. ssa Silvana Merenda	Presente
2.	Dott.ssa Emma Caprino	Presente
3.	Dott. Salvatore Del Giglio	Presente

per un totale di n. 3 intervenuti su n. 3 componenti la Commissione Straordinaria.

Partecipa il Segretario comunale, **Dott.ssa Assunta Maria Neri**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: «Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022/2024. Conferma per l'anno 2022 del PTPCT 2021/2023.»;

Dato atto che, sulla medesima proposta, sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009 n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012 n. 110, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la L. n. 190/2012, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, all'art. 1, comma 7, dispone che, per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Rilevato che, in particolare, il comma 8, art. 1 della legge n. 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Considerato che:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC, con Deliberazione n. 72/2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente aggiornato con i seguenti interventi: Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018; Deliberazione n. 1064/2019;

Atteso che il Piano, che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare ogni anno entro il 31 gennaio, è un documento di carattere programmatico, in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere, e va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire, nella fattispecie:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Atteso, altresì, che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce sezione del Programma per la Prevenzione della Corruzione e lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Rilevato che l'ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni, ha definito per questi ultimi delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione;

Viste, in particolare:

- 1) la delibera ANAC n.1074/2018, Parte IV rubricata “Semplificazione per i piccoli comuni”, Capitolo 4 “Le nuove proposte di semplificazione”, paragrafo “Semplificazioni per l’adozione annuale del PTPC, che testualmente recita:

Sulla questione l’Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l’anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

- 2) la Delibera ANAC n. 1064/2019, Parte V rubricata “Adozione annuale del PTPCT”, che testualmente recita: “solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Richiamato il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012 n.190;

Richiamati altresì:

- la Legge n. 69 del 27 maggio 2015 in materia di reati corruttivi;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Nuovo Codice degli Appalti);
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing;
- il D. Lgs. n. 74 del 25/5/2017 sulla valutazione della performance dei pubblici dipendenti;

Rilevato che:

- secondo le indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1310 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”, le amministrazioni devono darsi un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;

- la deliberazione citata ricorda che in tale ambito è stata rafforzata “la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell’amministrazione nonché con il piano della performance, al fine di garantire la coerenza e l’effettiva sostenibilità degli obiettivi posti;

Evidenziato che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo, altresì, numerosi obblighi in capo agli enti locali;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico,
 - definendo, all’art. 1, comma 1, la trasparenza come "*accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*";
 - stabilendo, altresì, all'art. 10, i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;

Richiamate:

- la deliberazione G.C. n. 90 del 07.07.2017 recante “*Approvazione Piano Anticorruzione e Trasparenza 2017/2019.*” cui è allegato il relativo PTPCT;
- la deliberazione G.C. n.14 del 06.02.2018 recante “*Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020.*” cui è allegato il relativo PTPCT;
- la deliberazione G.C. n. 5 del 17.01.2020 recante “*Piano triennale 2020/2022 di prevenzione della corruzione. Conferma del Piano adottato per il triennio 2018/20*”;

Atteso che con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale n.28 del 29.06.2021 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023;

Considerato che, successivamente all’adozione del PTPCT 2021/2023, non sono intercorsi fatti corruttivi sfociati in procedimenti di natura penale o disciplinare di cui l’Ente sia in atto a conoscenza, né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

Preso atto:

- della nomina della dott.ssa Assunta Maria Neri quale Segretario Comunale reggente della sede vacante del Comune di Sant’Eufemia d’Aspromonte, che di fatto svolge il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- che questo Comune alla data del 01.01.2022 conta una popolazione complessiva di 3814 abitanti residenti;
- che nel corso del 2021 non si sono registrate nell’Ente modifiche organizzative rilevanti;
- che in data 11.01.2022 è stato pubblicato all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell’Ente avviso di “*Procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC 2022-2024 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – PTTI 2022-2024 del Comune di Sant’Eufemia d’Aspromonte*”, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento degli stakeholders;
- che entro la data prevista del 21.01.2022, non sono pervenute osservazioni alla suddetta Procedura aperta di consultazione;

Visto il vigente codice di comportamento dell’ente;

Ritenuto, pertanto, adottare in modalità semplificata il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, confermando per l’annualità 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e

Trasparenza 2021/2023, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n.28 del 29.06.2021, ricorrendone i presupposti;

Ritenuto, in ogni caso, di riservarsi la possibilità di apportare al PTPCT, con successivo provvedimento, nel corso dell'anno 2022, le eventuali integrazioni/correzioni che si rendessero necessarie;

Acquisito parere favorevole del Segretario comunale R.P.C.T. in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, e dato atto che non si rende necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile atteso che dal presente atto non discendono effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria-economica-patrimoniale dell'Ente;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso dal Segretario comunale in ordine alla conformità del presente atto deliberativo alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti comunali;

Vista la competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 267/2000 ed attesa, altresì, la previsione normativa ex d.lgs. n. 97/2016 (art. 41, c. 1, lett. g), che indica la Giunta quale organo competente all'adozione del Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Con votazione unanime, resa nei modi di legge

DELIBERA

per tutto quanto in premessa esposto e che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto,

1. **di adottare** in modalità semplificata il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il periodo 2022/2024, confermando per l'annualità 2022, il PTPCT 2021/2023, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 28 del 29.06.2021, comprensivo di apposita sezione per la Trasparenza e di tutti gli allegati;
2. **di riservarsi** la possibilità di apportare al PTPCT, con successivo provvedimento, nel corso dell'anno 2022, le eventuali integrazioni/correzioni che si rendessero necessarie;
3. **di pubblicare**, conseguentemente, copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che la pubblicazione sul sito va intesa come assolvimento dell'obbligo di comunicazione del P.T.P.C.T alla Regione Calabria e, ai sensi della determinazione ANAC 12/2015, all'ANAC stessa;
4. **di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento ai responsabili di servizio e a tutti i dipendenti dell'Ente, demandando a ciascun Responsabile l'esecuzione delle azioni previste nelle aree di propria competenza;
5. **di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza determinata dalla necessità di rispettare il termine per l'adozione previsto dalla vigente normativa in materia.



COMUNE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza Libertà, n. 1 89027 Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione con oggetto: «Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022/2024. Conferma per l'anno 2022 del PTPCT 2021/2023.»;

VISTO l'art. 49 – primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Data 26.04.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta Maria Neri



COMUNE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza Libertà, n. 1 89027 Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC)

PARERE DI CONFORMITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione con oggetto: «Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022/2024. Conferma per l'anno 2022 del PTPCT 2021/2023.»;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti comunali.

Data 26.04.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta Maria Neri

<p>PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica (artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000)</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to dott.ssa Assunta Maria Neri</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile (artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000)</p> <p style="font-size: 2em;">/</p>
--	--

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.to dr.ssa Silvana Merenda
F.to dr.ssa Emma Caprino
F.to dott. Salvatore Del Giglio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Assunta Maria Neri

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA:

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. **230** Reg. Pubbl.)

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio, per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **26.04.2022**:

decorsi senza reclami 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3, D. Lgs. n. 267/2000

perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. n. 267/2000

Sant'Eufemia d'Aspromonte, **11.05.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Assunta Maria Neri

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Assunta Maria Neri